

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Genova, 28/02/2020

Prot. n. 19/2020/49555

Allegati:

Class./Fasc.

Oggetto: (ID VIP 5069) Progetto di
"Caricamento GNL su
autobotti/isocontainer" presso il
rigassificatore GNL di
Panigaglia nel Comune di Porto
Venere (SP).

Procedimento di Verifica di
Assoggettabilità a VIA di
competenza Nazionale ai sensi
dell'art 19 del d.Lgs. 152/2006.

Trasmissione osservazioni Regione
Liguria

A:
Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER LE
VALUTAZIONI E LE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
dgsalvaguardia.ambientale@pec.mina.mbinete.it

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

In relazione alla comunicazione del 27/01/2020 n°4396 assunta con PG/2020/30419 del 28/01/2020, relativa alla procedura di Verifica di Assoggettabilità Nazionale in oggetto si trasmetto le seguenti osservazioni formulate con il contributo di:

RL - SETTORE Politiche delle Aree Interne, Antincendio, Forestazione, Parchi E Biodiversità

RL - SETTORE Ecologia

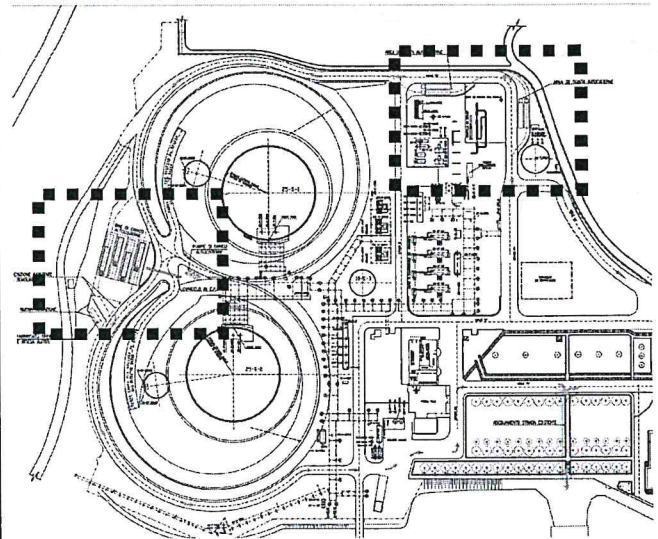
ARPAL

Il progetto in esame riguarda alcune modifiche all'interno del terminale esistente per lo stoccaggio del GNL di Panigaglia finalizzate alla carica di autocisterne con GNL, poi destinato ad approvvigionare la rete dei distributori di GNL per autotrazione a livello nazionale.

Le principali componenti del progetto sono:

- Realizzazione di 4 baie di carico per la carica delle autocisterne;
- Installazione di 3 pompe di rilancio per consentire il trasferimento del GNL stoccato nei serbatoi esistenti del terminale verso le baie;
- Adeguamento della strada interna al terminale funzionale al transito delle autocisterne;
- Installazione delle tubazioni necessarie ad alimentare il sistema;
- Realizzazione di un fabbricato di attesa e controllo;
- Predisposizione di due aree di sosta delle autocisterne.

Aree di intervento



Rischio Incidenti

In relazione alla documentazione disponibile on line, si osserva che l'installazione di 4 baie di carico finalizzate alla carica di autocisterne con GNL, non presenta particolari questioni sulla tematica Rischio Incidenti, per i seguenti motivi:

- Le sostanze oggetto del presente intervento sono già detenute, movimentate e gestite ordinariamente dallo stabilimento, e non presentano pertanto rischi aggiuntivi
- Ogni intervento in stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi del D. Lgs. 105/15 (GNL Italia è stabilimento di soglia superiore), deve, infatti, essere analizzato dal Comitato Tecnico Regionale (anche eventualmente nell'ambito della procedura di VIA) con le seguenti modalità:
- Se l'intervento comporta un aggravio del rischio, l'azienda deve presentare un Rapporto di sicurezza Preliminare, che segue il consueto iter di valutazione da parte del Comitato Tecnico Regionale
- Se l'intervento non comporta aggravio del Rischio, l'azienda deve inviare una dichiarazione di non aggravio del rischio, ai sensi del D. Lgs. 105/15
- La sostanza pericolosa di cui trattasi (LNG) è già normalmente presente in stabilimento e movimentata.

L'unico aspetto degno di attenzione avrebbe potuto essere la strada di collegamento tra lo stabilimento e la città, che è poco adatta al transito di mezzi pesanti, ma tale circostanza è superata dal fatto che, come è indicato nella relazione, Il tragitto delle autocisterne da e verso il terminale avverrà mediante trasferimento su chiatte dal porto di La Spezia.

All'analisi pertanto non si evidenzia nessuna criticità inerente ai Rischi di Incidente per il progetto in esame.

Aria

Nonostante lo "Studio della qualità dell'aria" contenga imprecisioni e lacune, si ritiene che l'impatto dell'opera sulla qualità dell'aria, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, sia poco significativo.

Biodiversità

Con riferimento specifico alla componente naturalistica si rileva che l'intervento di "Caricamento GNL su autobotti/isocontainer" non ricade all'interno dei Siti della Rete Natura 2000 se non marginalmente interessando un'area confinante con la Z.S.C. IT1345005 "Portovenere - Riomaggiore - S. Benedetto".

Le lavorazioni, così come descritte nel documento di prelievitazione di incidenza allegato alla documentazione prodotta, non evidenziano potenziali criticità o problematiche.

CONCLUSIONI

Nell'ambito dell'attività svolta per la predisposizione del presente contributo non sono emerse potenziali criticità o impatti significativi derivanti dalle modifiche in esame riguardo a nessuno dei comparti analizzati.

A disposizione per ogni chiarimento, si porgono cordiali saluti

Il Vice Direttore Generale

(dott.ssa Cecilia Brescianini)

